

D.A. n. 1308

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI AMBIENTALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA**

L'ASSESSORE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. n. 637 del 30 agosto 1975, recante norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;
- VISTO il D.P.Reg. del 28 febbraio 1979, n. 70 e successive modifiche ed integrazioni.
- VISTA la L.R. 1 agosto 1977, n. 80 e successive modifiche ed integrazioni, recanti norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana;
- VISTA la L.R. del 7 novembre 1980 n. 116 e successive modifiche ed integrazioni, recanti norme sulla struttura, il funzionamento e l'organico del personale dell'Amministrazione dei beni culturali in Sicilia;
- VISTA la L.R. del 15 maggio 1991 n. 17, recante norme sulla istituzione ed ordinamento dei musei regionali e su interventi nei settori del teatro e dei beni culturali;
- VISTA la L.R. n. 10 del 15 maggio 2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Decreto Lg.vo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato approvato il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
- VISTA la L.R. 3 novembre 2000 n. 20 - Titolo II - dettante norme sull'istituzione del sistema dei parchi archeologici in Sicilia, in attuazione delle finalità di cui all'art. 1 della L.R. 1 agosto 1977 n. 80 e finalizzato alla salvaguardia, alla gestione alla difesa del patrimonio archeologico regionale e a consentirne migliori condizioni di fruibilità a scopi scientifici, sociali, economici e turistici;
- VISTO il D.A. n. 6263 dell' 11 luglio 2001 dell'Assessore per i Beni Culturali ed Ambientali e della Pubblica Istruzione, con il quale ai sensi dell'art. 20, secondo comma, della L. R. n. 20 del 3 novembre 2000, sono state individuate le aree archeologiche del sistema dei parchi archeologici regionali siciliani; tra le quali sono comprese quelle di Selinunte e Cave di Cusa, ricadenti nei Comuni di Castelvetrano (Selinunte) e Campobello di Mazara (Cave di Cusa).
- PREMESSO che in data 26.06.2002, rispettivamente con note prot. 2706/II e 2707/II, la Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali di Trapani ha trasmesso al Comune di Campobello di Mazara e al

Comune di Castelvetro proposta di perimetrazione del Parco Archeologico di Selinunte - Cave di Cusa, comprensiva di zonizzazione, in uno con il relativo schema di regolamento e che i predetti Comuni, rispettivamente con note prot. n. 2858 del 27.09.2002 e prot. n. 18473 del 5.08.2002, hanno presentato osservazioni sulla predetta proposta;

PREMESSO che con nota prot. n. 783 del 5.03.2003 la Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali di Trapani ha trasmesso all'Assessorato Regionale Beni Culturali e della P.I.: la proposta relativa alla istituzione del predetto Parco;

PREMESSO che il Consiglio Regionale dei Beni Culturali e Ambientali ha approvato, con modifiche, in data 5.07.2007, la suddetta proposta, così come previsto al comma 7 dell'art. 20 della legge regionale 20/2000;

PREMESSO che in data 19.02.2013 con note prot. n. 1292 e prot. n. 1294, il Soprintendente per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani ha trasmesso ai Comuni di Castelvetro e Campobello di Mazara, per l'espressione dell'avviso previsto ai sensi del comma 4 dell'art. 20 della legge regionale 20/2000, nuova proposta di perimetrazione e zonizzazione, con allegata relazione e schema di regolamento, concernente il Parco archeologico di Selinunte e Cave di Cusa;

CONSIDERATA l'importanza che i siti archeologici di Selinunte e Cave di Cusa rappresentano nel quadro delle conoscenze archeologiche della Regione e l'unicità delle testimonianze ed evidenze monumentali che in essi insistono quale memoria storica di una delle più importanti città greche di Sicilia la cui fondazione si fa risalire alla seconda metà del VII secolo a.C.;

TENUTO CONTO che tali evidenze monumentali tra le più importanti del patrimonio culturale – archeologico della Regione, integrate in un contesto paesaggistico ambientale di notevole interesse che occorre mettere in valore, necessitano di azioni finalizzate al perseguimento di finalità di salvaguardia, gestione, conservazione consentendone le migliori condizioni di fruibilità a scopi scientifici, sociali, economici e turistici;

TENUTO CONTO che per il perseguimento di tali finalità con Decreto n. 994 del 19.04.2013 è stato istituito il Parco archeologico di Selinunte e Cave di Cusa in attuazione del disposto di cui all'art. 20 della legge regionale 20/2001, nonché di quanto previsto dal D.A. 6263 del 2001;

TENUTO CONTO che il medesimo Decreto n. 994 del 19.04.2013 che istituiva il Parco archeologico di Selinunte e Cave di Cusa in attuazione del disposto di cui all'art. 20 della legge regionale 20/2001, nonché di quanto previsto dal D.A. 6263 del 2001 e ai sensi del combinato disposto del comma 3 e del comma 7 dell'art. 20 della legge regionale 20/2000 è stato registrato alla Ragioneria Centrale dei Beni Culturali ed Identità Siciliana al n. 742 del 3.06.2013;

TENUTO CONTO che con il Decreto n. 994 del 19.04.2013, all'ART. 5, ai sensi del comma 8 dell'art. 20 della legge regionale 20/2000, al Parco veniva attribuita autonomia scientifica e di ricerca, organizzativa, amministrativa e finanziaria.

TENUTO CONTO che per il perseguimento di tali finalità e per il funzionamento del Parco ai sensi dell'art. 21 e del comma 1 dell'art. 23 della L.R. n. 20 del 3 novembre 2000, Titolo II, con Decreto n. 118 del 23.01.2014 veniva individuato il comitato tecnico-scientifico del *Parco archeologico di Selinunte e Cave di Cusa*;

TENUTO CONTO che con nota n. 47902 del 30.10.2014 il Dirigente Generale trasmetteva ai Soprintendenti BB.CC.AA. il modello di *regolamento-tipo* da adottare per i parchi archeologici di cui al Titolo II della L.R. 20/2000;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'articolo 20, comma 12, della legge regionale 3 novembre 2000 n.20 il Comitato tecnico-scientifico (art.23, comma 2. L.r. 20/2000) ha espresso il proprio parere nella seduta

del 21.01.2015 approvando il “Regolamento di Contabilità” del *Parco archeologico di Selinunte e Cave di Cusa*;

TENUTO CONTO che con nota n. 8723 del 23.02.2015 il predetto Regolamento approvato dal Comitato tecnico-scientifico è stato trasmesso all'Assessorato dell'Economia – Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro per il parere di conformità;

PRESO ATTO della Nota n. 16644 del 24.03.2015 con la quale l'Assessorato dell'Economia – Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro comunica che il proprio parere in merito all'approvazione dello schema di Regolamento non è dovuto, segnalando la necessità di emendare alcuni punti del regolamento medesimo;

TENUTO CONTO che con la seduta del 23.04.2015 il Comitato Tecnico Scientifico del Parco ha espresso ai sensi dell'articolo 23, comma 2, della legge regionale 3 novembre 2000 n.20 il proprio parere emendando il precedente regolamento dei punti segnalati dal Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro e approvando il “Regolamento di Contabilità” del *Parco archeologico di Selinunte e Cave di Cusa*;

DECRETA

È approvato, ai sensi dell'articolo 20, comma 12, della legge regionale 3 novembre 2000 n.20, per il funzionamento organizzativo e la gestione nonché per l'autonomia amministrativa e finanziaria del *Parco archeologico di Selinunte e Cave di Cusa*, il **Regolamento di Organizzazione** interna così composto:

- Art. 1 - Ordinamento interno;
- Art. 2 - Competenze e Regolamento di Contabilità;
- Capo II - Gestione del Bilancio;
- Capo III - Rendiconto della Gestione;
- Capo IV - Servizio di Tesoreria;
- Titolo III - Gestione Patrimoniale;
- Titolo IV - Scritture Contabili;
- Titolo V - Sistema di Controllo;
- Titolo VI - Disposizioni Diverse e Finali.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale di questo Assessorato per il visto di competenza e, successivamente pubblicato sulla G.U.R.S. e sul sito istituzionale del Dipartimento dei Beni culturali e dell'Identità Siciliana.

Palermo, 18/05/2015

firmato
L' Assessore
(Prof. Antonio Purpura)